

Combatti il male come un supereroe

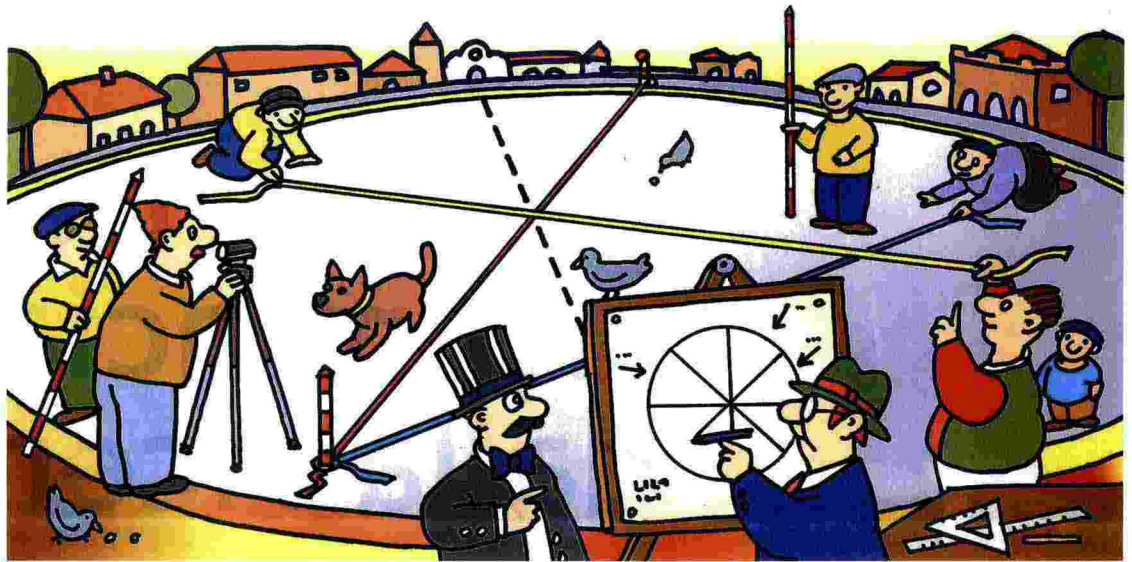
Se il sindaco vende la piazza in cui giochiamo, possiamo protestare tutti assieme e opporci. Come fanno i nostri genitori se perdono il lavoro: si chiama impegno civile. È il sentimento che mette sulla retta via quando alcuni "amici" ci fanno fare cattive azioni...

di **Camilla Tagliabue**

Per diventare grandi bisogna mettersi di impegno, anzi di impegno civile, ovvero dedicarsi agli altri, spendersi per il bene collettivo, occuparsi e difendere i diritti di tutti, non solo i nostri o quelli dei nostri amici più cari. Perciò, sono stati pubblicati di recente molti libri che ci invitano a uscire dalle nostre comode camerette e ci sfidano a darci da fare per la comunità in cui viviamo: i concittadini, il quartiere, i vicini di casa, i genitori.

In *Piazza Pizza* di Pier Mario Giovannone, ad esempio, un gruppo di bambini si ribella alla folle idea del sindaco, che, per rimpinguare le casse del Comune, ha deciso di vendere la piazza del paese, dopo averla precisamente divisa in tante fettine, come fosse una pizza, appunto. I ragazzini però non ci stanno: non hanno alcuna intenzione di cedere ad altri il pezzetto di piazza che ospita il loro parco giochi, e restano così a presidiarlo a oltranza, fino a notte fonda. A nulla serviranno le minacce dell'assessore, dei vigili del fuoco e persino della polizia... perché «quel che è di tutti non è vendibile».

Splendidamente illustrata da Altan, questa favola per bimbi moderni, «dai 5 ai 99 anni», come recita la copertina, è stata incisa anche come filastrocca su un Cd, allegato al libro, con la voce recitante di Neri Marcorè e una ninnananna cantata da Giua.



COMBATTIAMO! | Un disegno di Francesco Tullio Altan per «Piazza Pizza» (Gallucci)

Pier Mario Giovannone, Giua, Neri Marcorè, disegni di Altan, Piazza Pizza, Gallucci, Roma, pagg. 24 + Cd, € 16,50